

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10.10.1990.

L'anno millenovecentonovanta, il giorno dieci del mese di ottobre, regolarmente convocato a norma di Statuto, si e' riunito in Perugia, presso la Sede sociale, il Consiglio di Amministrazione della "Societa' Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria Spa - Sviluppumbria Spa", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. EMMEDIPI SpA.
Valutazione esercizio del diritto di opzione.
2. INSERZIONI STAMPA.
Determinazioni.
3. SAI Srl - GUBBIO.
Determinazioni.
4. COMUNE DI PRECI.
Richiesta ammissione Legge Regionale 40/85.
5. TRAINING ORIENTED PROGRAM.
Proposta di adesione.
6. LEGGE REGIONALE 24/88.
Informativa.
7. CONVEGNO NAZIONALE SULLA CERAMICA.
Nomina rappresentante nel Comitato Organizzativo e richiesta contributo.
8. MISSIONE ECONOMICA IN POLONIA.
Determinazioni.
9. CONSORZI GARANZIA FIDI.
Determinazioni.

Sono presenti i Consiglieri Giancarlo Sacconi, Mauro Agostini, Paolo Bianconi, Sauro Dante, Fazio Fabbrini, Alberto Franchi, Bruno Nicchi, Michele Pacetti, Claudio Pellegrini, Franco Todini e Piero Ubaldini. Assistono i Sindaci Corrado Maggesi, Mario Ciri e Marco Marcacci. Sono giustificati gli assenti.

Assume la Presidenza della seduta il Presidente della Societa' Dr Giancarlo Sacconi il quale, alle ore 16.30, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara aperta e valida la seduta. Chiama quindi a fungere da Segretario incaricato della stesura del presente verbale il Dr Fabio Scarponi.

*INSERZIONI

Il Presidente informa i presenti che La Nazione e Il Giorno, come gia' fatto in altre occasioni in passato, pubblicheranno in contemporanea un inserto dedicato allo sviluppo economico, turistico e commerciale della regione. I servizi, prosegue il Presidente, usciranno sui due quotidiani nello stesso giorno al fine di assicurare una audience elevata che comprendera' praticamente tutto il territorio nazionale. L'Ente Regione ha assicurato la sua presenza con un annuncio. Nazione e Giorno chiedono a Sviluppumbria di essere presente con una inserzione che manifesti anche l'attenzione della nostra Societa' ai fatti editoriali che attengono la regione in cui operiamo. Per restare, conclude il Presidente, nel formato solitamente utilizzato, 12 moduli, il costo complessivo previsto (annuncio in nazionale su entrambi i quotidiani) ammonta a L. 5.160.000.

Si apre la discussione al termine della quale il Consigli, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di consentire la realizzazione dell'inserzione proposta in narrativa su Nazione e Giorno, autorizzando il complessivo esborso di L. 5.160.000 e conferendo a Presidente e Direttore, per quanto di competenza, il mandato di dare attuazione al presente deliberato.

*SAI GUBBIO

Il Presidente informa i presenti che in data 17.9.90 si e' svolta presso la nostra Societa' una riunione dei tre soci della SAI Srl (Provincia di Perugia, Comune di Gubbio e Sviluppumbria) i quali hanno concordato sull'insostenibilita' della situazione della SAI e sulla necessita' del superamento dell'esperienza da questa rappresentata, considerando inopportuna, politicamente e rispetto alla esigenza di salvaguardare - e possibilmente incrementare - i valori del patrimonio immobiliare, la messa in liquidazione formale della Societa'. Pertanto i Soci stessi dovrebbero:

-procedere alla ricapitalizzazione della SAI Srl per L. 300.000.000 con apporti di L. 100.000.000 ciascuno da parte dei soci Provincia e Comune e conferimento per L. 100.000.000 da parte della Sviluppumbria a valere sul credito vantato;

-non rinnovare il Consiglio di Amministrazione scaduto e procedere, previa modifica statutaria, alla nomina di un Amministratore unico, indicato da Sviluppumbria nella sua veste di socio creditore, col solo compito di gestire al meglio la liquidazione o la piu' proficua utilizzazione del patrimonio immobiliare e una possibile operazione di diversa destinazione urbanistica dei terreni agricoli, tale da consentire la realizzazione di notevoli plusvalenze. Cio' per consentire ai soci il recupero, in tempi ragionevoli, dei capitali impegnati (di tutto il credito vantato, nel caso della Sviluppumbria);

-liquidare le due dipendenti a tempo pieno, che potranno comunque essere rioccupate da Comune e Provincia;

-approfondire i modi attraverso i quali consentire alle attivita' produttive di Gubbio di accedere al sistema regionale di servizi alle imprese in relazione alle opportunita' offerte dai PIM e dalla nuova legge regionale per l'artigianato.

Si apre un'ampia discussione al termine della quale il Consiglio, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di approvare le linee descritte in narrativa e, in particolare, di contribuire alla ricapitalizzazione della SAI Srl di Gubbio mediante conferimento a capitale dell'importo di L. 100.000.000 a valere sul credito vantato da Sviluppumbria; di conferire ai rappresentanti della Sviluppumbria in seno agli Organi sociali della SAI il mandato di rappresentare l'impostazione sopra delineata in sede della prossima assemblea ordinaria e straordinaria della partecipata. Il presente deliberato e' subordinato all'impegno concreto degli altri azionisti nel senso indicato e, in particolare, nella ricapitalizzazione della SAI.

*PRECI

Il Presidente ricorda ai presenti che il comune di Preci, in data 21.3.88, presentava a Sviluppumbria richiesta di un contributo di L. 300.000.000 a valere sul fondo speciale di cui all'art. 17 LR 40/85 e alla delibera della Giunta Regionale 4215/87, necessario per il completamento delle opere di urbanizzazione primaria e riambientazione della zona PIP, concernente il progetto approvato con delibera del Consiglio Comunale 34/88. In data 14.4.88, prosegue il Presidente, questo Consiglio approvava il piano di riparto degli interventi destinati all'urbanizzazione e completamento di aree produttive dei Comuni della Valnerina, prevedendo a favore di Preci un contributo di L. 130.000.000. In data 13.3.89 e' stata firmata la convenzione per l'erogazione del predetto contributo. Successivamente, con nota del 16.5.90, il Sindaco del Comune di Preci ha comunicato che, a seguito della impossibilita' di reperire i mezzi necessari alla copertura finanziaria dell'intero progetto di completamento della zona PIP, e' stata approntata una nuova progettazione esecutiva prevedente la realizzazione del lotto rete

idrica di cui alla delibera G.M. 626/89 per complessive L. 50.000.000 e di parte delle opere relative al lotto viabilita' approvato con delibera G.M. 627/89 per complessive L. 80.000.000 ed escludendo la realizzazione delle opere di riambientazione paesaggistica. In data 27.9.90, infine, il Comune di Preci, dando seguito alla nota del 16.5.90, ha specificato che i progetti approvati con delibere di G.M. n. 626 e 627 del 7.12.89 devono essere considerati stralci di opere relative al Piano per Insediamenti Produttivi precedentemente approvato e non una nuova progettazione. Conseguentemente, fermo restando l'impegno del Comune al completamento dell'intero PIP, lo stesso chiede l'autorizzazione ad utilizzare il contributo di L. 130.000.000 per la realizzazione delle opere di cui alle delibere di G.M. n. 626 e 627 del 7.12.89, sopra citate.

Si apre la discussione al termine della quale il Consiglio, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di autorizzare il comune di Preci ad utilizzare il contributo Sviluppo Umbria di L. 130.000.000, disciplinato da convenzione stipulata in data 13.9.89, per la realizzazione delle opere di cui alle delibere di G.M. n. 626 e 627 del 7.12.89, fermo restando l'impegno del comune al completamento dell'intero PIP con mezzi propri.

Ore 16.50: entrano in sala Consiglio i Consiglieri Dell'Omo e Raiconi e il Sindaco Cavazzoni.

*EMMEDIPÌ

Il Presidente riepiloga in dettaglio le piu' recenti vicende legate ai rapporti con la partecipata Emmedipi Spa. In particolare fa presente che in data 16 maggio scorso alle ore 16.30 il Dr Pannacci si presentava presso la sede sociale Emmedipi onde partecipare in rappresentanza della Sviluppo Umbria all'assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio, convocata per le ore 16.00. Al momento del suo arrivo veniva fatto presente al Dr Pannacci che l'assemblea si era gia' conclusa ed il bilancio era gia' stato approvato. Successivamente, con nota del 25 maggio, il Consigliere Todini, rappresentante Sviluppo Umbria nel Consiglio Emmedipi, comunicava che solo in quel giorno gli era stato possibile disporre dei dati di bilancio, non essendo stato messo in grado di partecipare al Consiglio Emmedipi che aveva predisposto il progetto di bilancio da sottoporre all'assemblea degli azionisti, e aveva potuto verificare la presenza di una consistente perdita, pari a circa 2,5 miliardi di lire. Tali fatti venivano contestati (30.5.90) all'Emmedipi, la quale rispondeva (5 giugno 1990) con tono palesemente polemico e negando gli addebiti. Sviluppo Umbria, che nel frattempo aveva fatto ricorso all'assistenza diretta del proprio consulente legale, Avv. Tarantini, rispondeva in data 20 giugno puntualizzando la correttezza della propria posizione, l'atteggiamento tenuto dagli organi di amministrazione Emmedipi nei confronti di essa Sviluppo Umbria e dei suoi rappresentanti e il comportamento dell'Amministratore delegato che nel corso del 1989 non aveva mai informato il Consiglio delle gravi perdite che si stavano accumulando e che sono state evidenziate solo in sede di bilancio. In quei giorni veniva valutata con l'Avvocato Tarantini la possibilita' di procedere all'impugnazione del bilancio in questione, ipotesi poi non attuata, su analogo suggerimento dell'Avvocato Tarantini, in quanto il bilancio in questione risultava contabilmente e finanziariamente corretto nonche' in regola con quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice

Civile. Cio' risultava peraltro confermato nel rapporto del collegio sindacale il cui Presidente, Rag. Mario Villa, e' di designazione Sviluppo Umbria. L'Avv. Tarantini, presente, dopo aver ulteriormente illustrato i termini tecnico-legali della questione, conferma di aver suggerito di non procedere all'impugnativa del bilancio in argomento stante l'assenza di validi motivi al riguardo.

Il Presidente prosegue facendo presente che il 5 settembre scorso ha avuto luogo un'assemblea straordinaria della partecipata nel corso della quale e' stato deliberato l'azzeramento del capitale sociale e la successiva ricostituzione dello stesso a L. 2.800.000.000; e' pertanto necessario, prosegue il Presidente, assumere decisioni in ordine ad una eventuale sottoscrizione delle azioni di spettanza della Sviluppo Umbria, pari a complessive L. 1.250.000.000 (44.64%), entro il termine del 27 ottobre.

Infine il Presidente comunica che, nonostante gli accordi a suo tempo presi e i successivi contatti avuti in merito con l'Amministratore Delegato, sono state sollevate eccezioni sulla possibilita' di svolgere lavori di controllo e revisione presso l'Emmedipi e non e' stato consentito a funzionari Sviluppo Umbria e Deloitte l'accesso all'azienda.

Ore 17.30: entra in sala Consiglio il Sindaco Amadio; esce il Sindaco Marcacci.

Si apre un'ampia discussione nel corso della quale i Consiglieri esprimono i rispettivi punti di vista. Al termine il Consiglio, preso atto dell'astensione dal voto del Consigliere Raiconi e del parere favorevole del Direttore,

DELIBERA

-di approvare, e far proprie per quanto possa occorrere, l'operato e le determinazioni assunte nei confronti dell'Emmedipi e illustrate in narrativa;

-di conferire al Consigliere Todini, nella duplice veste di componente del Consiglio di Amministrazione Sviluppo Umbria e membro del Consiglio di Amministrazione Emmedipi, l'incarico di assumere tutti gli elementi idonei a verificare le risultanze pregresse riconducibili al bilancio Emmedipi 1989, nonche' a valutare l'entita' dell'esercizio del diritto di opzione richiamato in narrativa, anche avvalendosi di funzionari Sviluppo Umbria e Deloitte;

-di conferire a Presidente e Direttore il mandato di procedere ad un incontro con i responsabili della partecipata al fine di verificare l'eventuale interesse degli stessi ad un prosieguo dei rapporti con la Sviluppo Umbria su basi improntate a fattiva collaborazione;

-di autorizzare, nel frattempo, l'eventuale esercizio del diritto di opzione di spettanza della Sviluppo Umbria limitatamente ad un importo complessivo non superiore alle L. 100.000.000.

*DERUTA

*CONVEGNO CERAMICA

Il Presidente informa i presenti che il comune di Deruta organizza per il prossimo 10 novembre un Convegno a carattere nazionale su "Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica italiana di qualita' - Legge 9 luglio 1990 n. 188". Viene richiesto a Sviluppo Umbria, oltre all'interesse che vorra' riservare all'iniziativa, un contributo alle spese inerenti l'organizzazione della stessa.

Si apre la discussione al termine della quale il Consiglio, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di contribuire al finanziamento del Convegno nazionale "Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica italiana di

qualita' - Legge 9 luglio 1990 n. 188" mediante assegnazione al comune di Deruta di un contributo di L. 4.000.000.

*POLONIA

Il Presidente ricorda che nell'aprile 1989 Sviluppo Umbria ospito' due economisti polacchi impegnati sul fronte dell'insegnamento universitario e su quello dei nuovi programmi di politica economica, progettati, ed in parte attivati, in un Paese che ha abbracciato la logica del mercato libero. La relazione fu cosi' interessante che fin da allora si ritenne opportuno effettuare approfondimenti e stabilire relazioni dirette con esponenti governativi e con imprenditori polacchi. Nel prossimo mese di novembre CUP e Sviluppo Umbria intendono organizzare una missione conoscitiva in Polonia per stabilire contatti sia a livello governativo che imprenditoriale, e per gettare le basi di future collaborazioni commerciali e produttive, anche nella forma di joint-ventures e di assunzione di partecipazioni. La missione si avvarra' della presenza in loco del Prof. Calzoni, profondo conoscitore della realta' polacca.

Si apre la discussione al termine della quale il Consiglio, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di approvare il progetto di cui in narrativa autorizzando la prosecuzione dei lavori in tal senso.

*LEGGE REGIONALE 24/88

Il Presidente illustra lo stato (alla data dell'1.10.90) degli interventi effettuati a valere sulla Legge Regionale 19.7.88 n. 24 "Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile anche con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali".

Il Consiglio prende atto.

*TRAINING ORIENTED PROGRAM

*PASS WORK

Il Presidente, nell'illustrare la nota in merito predisposta dagli uffici, informa i presenti che Pass Work Srl, Societa' di formazione e consulenza con sede a Perugia, e' in procinto di avviare il TOP - Training Oriented Program per l'anno 1991. Gia' per il 1990 Sviluppo Umbria aveva aderito all'iniziativa autorizzando la sottoscrizione di due abbonamenti. L'esperienza, risultata pienamente positiva, ha un costo per abbonamento di L. 6.900.000 oltre IVA come quota di Iscrizione e L. 1.100.000 oltre IVA come rimborso spese forfettario.

Si apre la discussione al termine della quale il Consiglio, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di approvare la sottoscrizione di due abbonamenti al Trainig Oriented Program 1991 alle condizioni indicate in narrativa, conferendo al Presidente il mandato di designare i partecipanti.

Dopodiche', essendo le ore 19.00 circa, il presidente dichiara chiusa l'odierna seduta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE